



ORDINANZA N. 13/2005

IL COMMISSARIO DELL'AUTORITA' PORTUALE

- Visto il Decreto n. 11129/MM in data 02.07.2003, notificato il 04.07.2003, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha proceduto a nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Livorno;
- Preso atto che con suddetto Decreto il Commissario è stato preposto alla gestione della stessa Autorità, con affidamento dell'esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicati dalla legge n. 84/1994 e successive modificazioni;
- Vista la nota in data 30.05.2005 del Gruppo Compagnia Portuale, assunta al protocollo dell'Autorità n. 3237 del 01.06.2005, con cui viene trasmesso il foglio di prescrizioni n. 113/313-14/590-16 del 16.05.2005 dell'Azienda USL n. 6 con il quale si prescriveva alla CILP S.c.r.l. di tempestivamente provvedere ad idonea manutenzione ed al ripristino dell'asfaltatura di zone operative danneggiate presso la Calata Alto Fondale, assentite in concessione alla medesima società come da accordo sostitutivo n. 21/99 del 11.12.1999;
- Vista la lettera dell'Autorità Portuale prot. 3738 del 29.06.2005 con la quale viene rappresentato alla CILP che, ai termini degli articoli 17 e 19 del predetto accordo sostitutivo, gli oneri manutentivi ordinari e straordinari dei piazzali utilizzati competono unicamente al concessionario;
- Preso atto che la CILP con lettera prot. 372-PRE del 05.07.2005 ha comunicato che provvederà al ripristino dello stato della suddetta area con gli interventi da autorizzarsi da parte dell'Autorità Portuale, rappresentando nel contempo l'impossibilità temporanea di ospitare navi da crociera, verificato dalla società medesima lo stato di latente pericolo per i passeggeri;
- Vista la nota dell'Autorità Portuale prot. n. 4076 del 16.07.2005 per l'autorizzazione alla esecuzione dell'urgente ripristino della pavimentazione del piazzale in ottemperanza al predetto foglio di prescrizioni dell'AUSL;
- Considerato che nella predetta lettera dell'Autorità Portuale viene anche fatto presente che solo i piazzali retrostanti l'accosto 43 rimangono interessati ai lavori citati e che, pertanto, eventuali navi da crociera, al pari della altre navi commerciali operate, potranno essere ospitate presso gli altri ormeggi disponibili della Calata Alto Fondale;
- Vista la lettera in data odierna con la quale la Soc. Porto di Livorno 2000 S.r.l., nel trasmettere copia di determinazione della CILP – Direzione operativa, di diniego di accettazione di richieste di ormeggio per navi da crociera e passeggeri adducendo motivi di sicurezza, ha contestato l'assenza di preavviso alcuno, nella consapevolezza



di previsti arrivi di navi da crociera nella giornata odierna, con riserva di tutela degli interessi, in ogni sede, della medesima società;

- Ritenuto sussistere motivazioni di superiore interesse pubblico, stante l'imminente arrivo in porto di navi passeggeri e da crociera per le quali non è ammessa sosta in rada o rifiuto di accosto;
- Visti gli artt. 6 comma 1 e 8 comma 3 della Legge 84/1994,

ORDINA

1. E' fatta intimazione alla CILP S.c.r.l. di provvedere entro e non oltre 5 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza all'inizio dei lavori di ripristino e messa in sicurezza dei piazzali oggetto del foglio di prescrizioni della AUSL n. 113/313-14/590-16 del 16.05.2005.
2. In caso di inottemperanza gli interventi saranno eseguiti direttamente dalla Autorità Portuale di Livorno, in danno della CILP S.c.r.l. inadempiente.
3. Nel caso di cui al numero due che precede, è fatta riserva di valutazione dei provvedimenti da adottarsi ai sensi della disciplina del Codice della Navigazione, con particolare riferimento a quanto prescritto dall'art. 47 comma 1 lett. f), anche in riferimento delle statuizioni dell'accordo sostitutivo di concessione demaniale n. 21/99 in data 11.12.1999, artt. 9, 19 e 23.
4. La presente ordinanza è altresì trasmessa alla Capitaneria di porto di Livorno per gli eventuali adempimenti di competenza.
5. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

Ove il fatto non costituisca più grave reato, i trasgressori verranno ritenuti responsabili di danni a cose o persone che dall'avvenuta violazione potessero occorrere e puniti ai sensi dell'art. 1174 del Cod. Nav.

Livorno, li **16 LUG. 2005**


**IL COMMISSARIO
(Bruno LENZI)**